

## Caos autostrade, Berrino chiede di modificare il piano: “Stop ai cantieri anche il lunedì”

di **Fabio Canessa**

14 Giugno 2021 - 12:26



**Genova.** “Io credo che 60 km/h di media per venire da Sanremo a Genova in autostrada non sia tollerabile. Lo continuiamo a dire: **il lunedì dev’essere assolutamente ricompreso nel weekend**”. L’assessore regionale al Turismo **Gianni Berrino** va all’attacco e chiede di modificare il piano estivo dei cantieri concordato da Regione, ministero delle Infrastrutture e Autostrade in modo da prolungare la sospensione dei lavori oltre la domenica.

Un’esternazione che arriva al termine di una **mattinata ancora critica in diversi punti della rete**. Sulla A12 sono stati segnalati fino a 6 chilometri di coda tra Rapallo e Genova Nervi e 4 chilometri tra Genova Nervi e Recco a causa dei cantieri. Problemi anche in A10, soprattutto nel tratto gestito da Autofiori, e in A26 a causa di un incidente tra Ovada e Masone.

“Il lunedì - argomenta Berrino - è il momento in cui **i turisti, quelli che possono permettersi un weekend un po’ più lungo, tornano nelle grandi città** e si sommano al traffico dei mezzi pesanti che è sostenuto perché ricominciano gli scambi. Il lunedì mattina dovrebbe essere lasciato libero dai cantieri. Una media di 60 km/h in autostrada non si può considerare un trasporto veloce, non si può neanche considerare un trasporto”.

“La richiesta - precisa l’assessore - è quella di **permettere alla Liguria di fare turismo** perché dal turismo la Liguria trae oltre che l’immagine gran parte della sua economia estiva e questo non può essere fermato da cantieri così, su cui tra l’altro si potrebbe trovare da dire visto che ci sono cantieri, riaperture e altri cantieri dopo 2 km e questo

crea tappi. Chi lo progetta dovrebbe anche viaggiare in qualche modo”.

Ma all'interno della stessa giunta regionale **a frenare sull'ipotesi è l'assessore Giacomo Giampedrone**, che ha la delega alle infrastrutture e ha partecipato finora ai tavoli sulla programmazione: “I cantieri vengono rimontati il lunedì tra l'una e le 3 di notte in modo da recuperare la mezza giornata persa il venerdì pomeriggio - spiega -. Se così non fosse si potrebbe lavorare solo martedì, mercoledì e giovedì e **sarebbe troppo poco per rispettare il piano dei lavori**, per cui al momento non è possibile. Bisogna contemperare tutte le esigenze”.

Al momento il piano per l'estate prevede lo **stop ai lavori in tutti i weekend** e il mantenimento nei giorni feriali di soli **quattro cantieri su richiesta del ministero**: sulla A12 le gallerie Maddalena tra Rapallo e Chiavari, Monte Castelletti tra Nervi e Recco e il cantiere della galleria Santa Giulia tra Lavagna e Sestri Levante; sulla A10 il cantiere della galleria Ranco tra Savona e Albisola. A questi si aggiunge il cantiere tra i caselli di Prà e Pegli ma esclusivamente nelle ore notturne.

Sulla possibilità di incrementare il trasporto ferroviario, Berrino ribadisce: “Sarebbe necessario qualche **intervento infrastrutturale** che ci permettesse di avere il raddoppio a Ponente. Se i binari sono quelli non ci si possono mettere più treni di quanti la rete ne possa assorbire. Ringraziamo dei due nuovi Frecciabianca Milano-Genova-Ventimiglia, **la nostra richiesta rimane sempre quella di ripristinare l'offerta che c'era prima dell'immissione dei Thello in servizio**”.

D'altra parte a limitare l'attrattività del trasporto ferroviario sono anche le **norme anti-Covid**. Al momento in Liguria i treni possono trasportare solo l'80% delle persone per cui sono omologate le carrozze: “Io continuo a dire che è incomprensibile avere la limitazione della capienza dei treni, che sia al 50% che all'80% - osserva Berrino -. Negli altri pesi non è così. Penso che un segnale di ritorno alla normalità sia quello di togliere questo limite di capienza, che è difficile da calcolare ma che, soprattutto, rende complesso programmare i trasporti”.